

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

I numeri indici dei prezzi al consumo misurano le variazioni nel tempo dei prezzi di un paniere di beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie.

Le rilevazioni correnti sui prezzi al consumo svolte dall'ISTAT, danno luogo ad un sistema di indici costituito da:

- **L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)**; che si riferisce all'aggregato economico più ampio, e per tale motivo è considerato in Italia l'indice principale.
- **L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)**; che si riferisce ai consumi delle famiglie facenti capo ad un lavoratore dipendente extragricolo.
- **L'indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione Europea (IPCA)**; è calcolato sulla quota parte dei consumi di beni e servizi che hanno regimi di prezzo comparabili nei diversi paesi dell'Unione Europea, per questo è utilizzato per misurare la dinamica dei prezzi in tale area.

Gli indici nazionali NIC e FOI sono prodotti anche nella versione che esclude dal calcolo i tabacchi.

Indici nazionale dei prezzi al consumo. Gennaio 2006		
	VARIAZIONI %	
INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO	Gen. 06 Dic. 05	Gen. 06 Gen. 05
<i>Per l'intera collettività (base 1995=100)</i>		
- con tabacchi	+0,2	+2,2
- senza tabacchi	+0,2	+2,2
<i>Per le famiglie di operai e impiegati (base 1995=100)</i>		
- con tabacchi	+0,2	+2,2
- senza tabacchi	+0,2	+2,2
<i>Armonizzato (base 2001=100)</i>	-0,9	+2,2

Fonte: Istat

Nel mese di gennaio 2006 i prezzi al consumo per l'intera collettività con e senza tabacchi presenta una variazione dello 0,2% rispetto al mese precedente (variazione congiunturale), mentre rispetto all'anno precedente (variazione tendenziale), registra una variazione positiva del 2,2%, sia per l'indice con i tabacchi sia per quello escluso i tabacchi.

L'indice per le famiglie di operai e impiegati con tabacchi e senza i tabacchi registra rispetto al mese di dicembre una variazione dello 0,2% e rispetto a dicembre dell'anno scorso, una del 2,2%.

Indici NIC, base 1995=100, per capitolo di spesa. Gennaio 2006

CAPITOLI DI SPESA	VARIAZIONI %	
	<u>Gen. 06</u> <u>Dic. 05</u>	<u>Gen. 06</u> <u>Gen. 05</u>
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	+0,3	+1,1
Bevande alcoliche e tabacco	+0,4	+3,0
Abbigliamento e calzature	0,0	+1,3
Abitazione, acqua, elettr. e combustibili	+0,9	+5,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,0	+1,5
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,8	+0,9
Trasporti	-0,2	+4,0
Comunicazioni	0,0	-3,7
Ricreazione, spettacoli e cultura	+0,7	+1,0
Istruzione	+0,1	+2,9
Servizi ricettivi e di ristorazione	+0,5	+2,3
Altri beni e servizi	+0,3	+2,6
Indice generale		
- con tabacchi	+0,2	+2,2
- senza tabacchi	+0,2	+2,2

Fonte: Istat

Nel mese di gennaio gli aumenti congiunturali più elevati si sono verificati per i capitoli *Abitazione, acqua, elettricità e combustibili* (+0,9%), *Ricreazione spettacolo e cultura* (+0,7%), *Servizi ricettivi e di ristorazione* (+0,5%) *Bevande alcoliche e tabacchi* (+0,4%).

Variazioni negative riguardano i capitoli: *Servizi sanitari e spese per la salute* (-0,8%) e *Trasporti* (-0,2%).

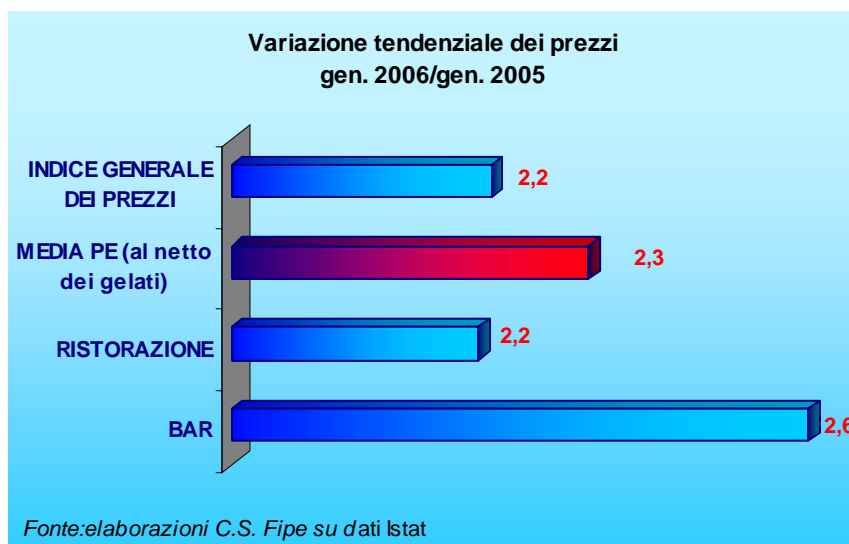
Variazioni nulle si registrano nei capitoli, *Abbigliamento e calzature*, *Mobili, articoli e servizi per la casa* e *Comunicazioni*.

Gli incrementi tendenziali più significativi si sono registrati nei capitoli, *Abitazione, acqua, elettricità e combustibili* (+5,8%), *Trasporti* (+4,0%), *Bevande alcoliche e tabacchi* (+3,0%) e *Istruzione* (+2,9%).

L'unica variazione tendenziale negativa si è verificata nel capitolo *Comunicazioni* (-3,7%).

Servizi ricettivi e di ristorazione

Entrando nel dettaglio del capitolo di spesa *Servizi ricettivi e di ristorazione*, nel grafico sottostante è possibile osservare la variazione tendenziale delle voci *Bar (2,6)* e *Ristorazione (2,2)*, che danno un incremento medio del 2,3%. All'incremento medio del comparto contribuisce quello ricettivo con un incremento tendenziale del 2,3%.



L'incremento tendenziale dei prezzi nel canale Bar risulta essere superiore a quello generale. Sono le bevande analcoliche con il 4,3%, e gli aperitivi con il 3,7% le voci che fanno registrare i maggiori incrementi di prezzo. Caffè espresso e cappuccino, prodotti di punta dell'offerta del bar, registrano variazioni di prezzo pari allo 1,5% per entrambi.

